



Spett.le Presidente
VII Commissione Cultura,
Scienza e Istruzione
com_cultura@camera.it

Signor Presidente, signori onorevoli, l'Associazione Italiana Genitori Onlus, ringraziando per il coinvolgimento sottopone alla Vostra attenzione quanto segue.

In merito alla proposta riguardo l'affollamento delle classi, premesso che la principale preoccupazione della nostra associazione è la sicurezza degli utenti che frequentano le strutture scolastiche, siamo ovviamente favorevoli a tutto ciò comporta un miglioramento della sicurezza e della qualità d'insegnamento.

Siamo consapevoli che la riduzione del numero degli alunni per classe comporterebbe un necessario aumento di organico del personale e quindi un maggior investimento da parte dello stato, però, riteniamo indispensabile garantire agli studenti, attraverso un numero adeguato di alunni per classe, la possibilità di ricevere un'attenzione più specifica nell'insegnamento e nell'educazione.

Bisogna evidenziare che tutto ciò che viene proposto ai fini della riduzione delle classi "pollaio" e quindi del numero degli alunni per classe è utopistico fin quando non ci sarà una onesta, coscienziosa e seria ricognizione della fatiscenza e dell'inadeguatezza delle aule scolastiche e quindi il relativo investimento nel necessario accoglimento in sicurezza degli utenti.

Come associazione teniamo a ricordare che le restrizioni agli organici e l'aumento degli alunni per classi effettuate dal 2009 e che hanno portato in molte scuole a formare classi sovraffollate nonostante carenza delle strutture, non hanno mai avuto un reale interesse da parte dei vari ministri che si sono succeduti.

Quindi siamo qui a caldeggiare una effettiva valutazione del problema da parte di tutte le forze politiche.

Ringraziando per la Vostra cortese attenzione, riponiamo la nostra fiducia nella definizione di leggi più adeguate ai nostri tempi e alle responsabilità educative che genitori e scuola sono chiamati a condividere.

Cordiali Saluti

La Presidente Nazionale

Rosaria D'Anna

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93)